

**“IL PRENDERSI CURA E L’ENTRARE NEL
MONDO DELL’ALTRO IN MANIERA
OLISTICA, CON L’ATTENZIONE ALLO
STESSO BENESSERE DI CHI È CHIAMATO
A PRENDERSI CURA DELLE PERSONE
AFFIDATE”**

Responsabile Regione Marche Cooperativa Sociale Nuova SAIR

dr.ssa Angela Monica Napau

Coordinatore Cooperativa Sociale Nuova SAIR dr.ssa Antonella Gabrielli

31 marzo 2017 CASA ALBERGO PER ANZIANI (Lendinara)



Modello GENTLECARE

Perché questo MODELLO



Modello Gentlecare®

Conosciuto anche come approccio protesico, è volto a mantenere il più a lungo possibile l'autonomia della persona affetta da demenza e a ridurre al minimo le situazioni di stress.



La Scelta Assistenziale

Il metodo GENTLECARE di Moyra Jones è un sistema di cura della persona affetta da demenza, elaborato da una terapeuta canadese, Moyra Jones, che persegue l'obiettivo del benessere attraverso un "APPROCCIO PROTESICO".

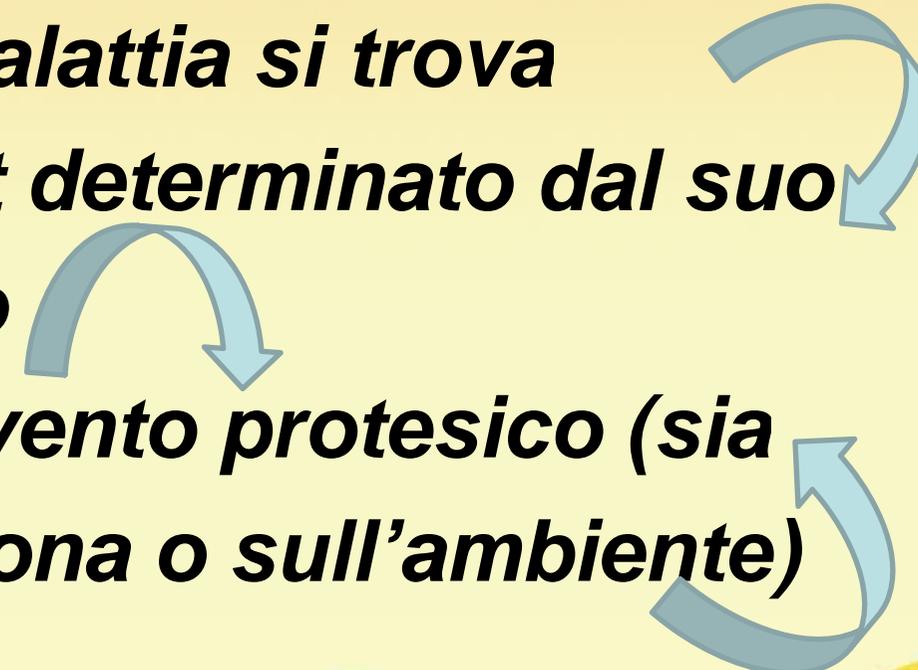


La Scelta Assistenziale

L'obiettivo principale è il benessere della persona che curiamo, e a noi spetta di far accettare la persona così com'è, facendo ricordare la persona com'era, con la sua storia precedente ma non perduta, di persona viva e sociale.



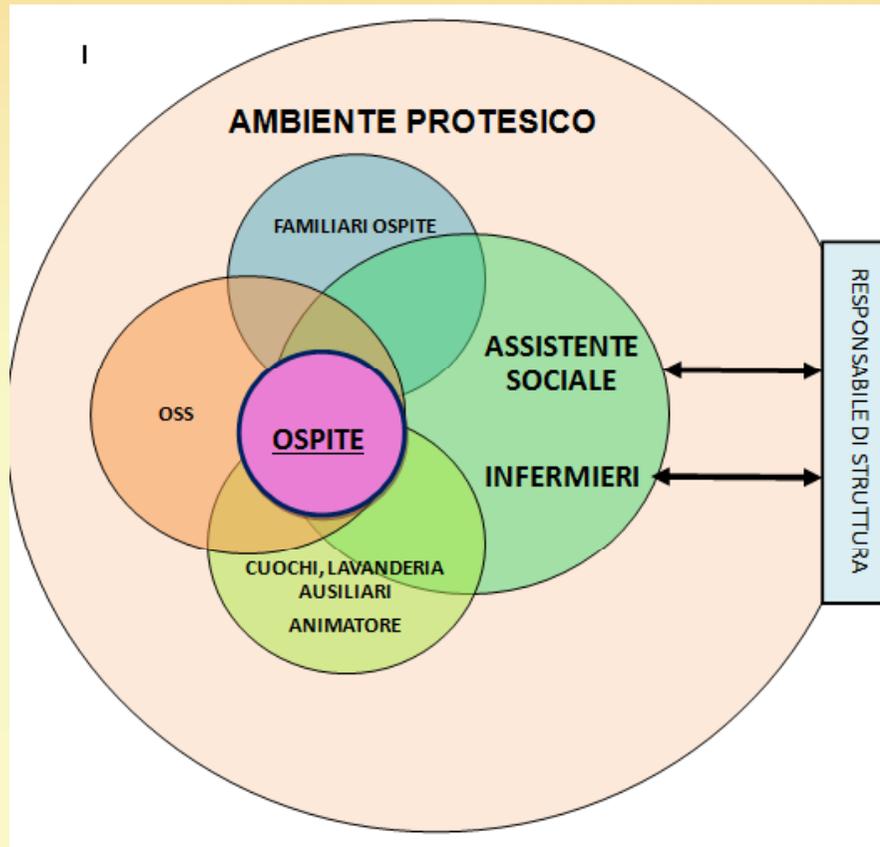
LA FORMULA

- 1) *conosci la persona, la sua patologia, in che stadio di malattia si trova***
 - 2) *calcola il deficit determinato dal suo comportamento***
 - 3) *sviluppa l'intervento protesico (sia esso sulla persona o sull'ambiente)***
- 

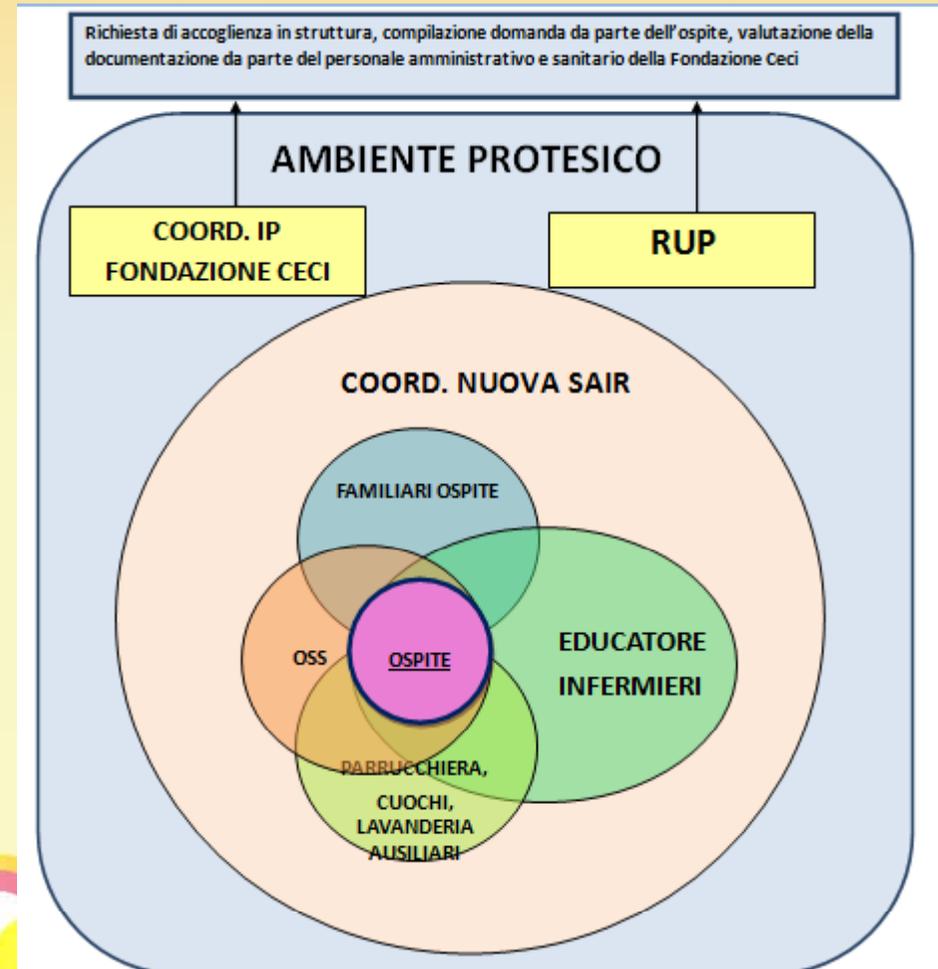


AMBIENTE PROTESICO

Residenza A



Residenza B



Integrazione MODELLI

Modello GENTLECARE

Modello di Rete
per Assistenti
Sociali

Modello Primary
Nursing
Infermieri

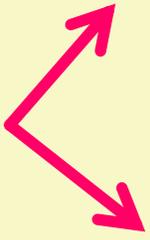
Modello Tutor
Assistenziale
per Oss



Modello di Rete

Il modello è rivolto alle Assistenti Sociali. Il modello permette loro di avere una visione globale della persona e di chi lo circonda attraverso le RETI:

Reti Primarie: cioè che si caratterizzano per i vincoli di parentela, vicinato e amicizia tra le persone;

Reti secondarie  **Informali** (gruppi che si organizzano dall'apertura della rete primaria verso un ambiente comune più ampio)

Formali (il complesso dei servizi pubblici e privati, finalizzati alla cura della persona).



Modello Primary Nursing

Il Primary Nursing è un modello di organizzazione sistematica dell'assistenza infermieristica, che parte dal presupposto che al centro dell'interesse dell'infermiere debba esserci il destinatario delle cure e non il compito.



Modello Tutor Socio Assistenziale

Il Tutor Socio-Assistenziale. E' il modello organizzativo adottato per l'assistenza tutelare: un OSS prende in carico un piccolo numero di anziani che conosce molto bene: preferenze e avversioni, risorse e fragilità, reti di relazioni fuori e dentro la Residenza.



GentleCare

Tre step importanti:

1. Conoscenza della persona

2. Valutazione del deficit

3. Costruzione della PROTESI, che si articola in tre elementi fondamentali, inseparabili e in relazione dinamica tra loro: AMBIENTE, PERSONE CHE CURANO, ATTIVITA'.



Personale

Accurata Selezione

Caratteristiche valutate per la formazione del Gruppo:

- 1. flessibilità,**
- 2. senso dell'umorismo,**
- 3. capacità di osservare**
- 4. uso di un linguaggio chiaro e obiettivo**
- 5. esperienze di vita positive con gli anziani**
- 6. la capacità di risoluzione creativa di problemi**



Personale

Formazione modello Gentlecare

- 1. Incontri di gruppo ed individuali**
- 2. Individuazione criticità**
- 3. Approccio Modello Gentlecare**
- 4. Applicazione selezione ospiti e operatori del gruppo di lavoro**
- 5. Valutazione dei risultati attraverso l'ospite**



Percorso di ACCOGLIENZA

Le Assistenti Sociali all'ingresso dell'Ospite attraverso la *Scheda informativa – GentleCare* presenta il Primary Nursing e il Tutor Assistenziale, spiegando la funzionalità del “diario ospite”, la definizione del PAI oltre alle informazioni di Routine attinenti alla loro professione.



Familiari e Operatori

Alleanza terapeutica tra familiari e operatori:
attraverso riunioni con i familiari e spiegazione del Modello Gentlecare si è raggiunto un buon coinvolgimento dei familiari, nell'elaborazione del progetto individualizzato in una costante informazione, nella programmazione di incontri informativi, nella possibilità di sollievo nella cura.



Obiettivo

La pianificazione dell'Assistenza
dell'ospite

La costruzione del PAI



Responsabile del progetto

Il responsabile di progetto è il **Primary Nurse** con il supporto dell'OSS tutor dell'Ospite.



Figure Assistenziali



Primary Nurse

- **Assegnazione dell'assistenza Giornaliera**
- **Comunicazione diretta da persona a persona**
- **E' l'unica persona responsabile dell'qualità**
- **dell'assistenza Sanitaria erogata nelle 24 ore e per**
- **sette giorni alla settimana anche quando non è**
presente.
- **E' Responsabile dell'accertamento, della pianificazione**
e della valutazione dell'assistenza infermieristica per il
GRUPPO di Ospiti che gli è stato assegnato.

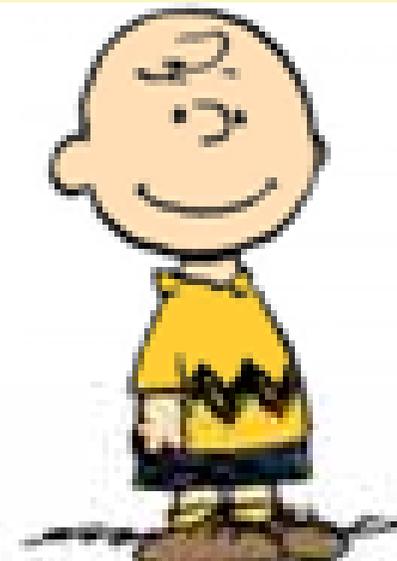


Figure Assistenziali

Tutor Socio- Assistenziale

E' un OSS di riferimento che lavora in modo mirato su un numero limitato di ospiti, dall'accoglienza alla dimissione, per tutti gli aspetti concernenti l'assistenza di base.

Lavora in équipe per: identificare gli ospiti di un gruppo; partecipa alla valutazione dei bisogni; monitoraggio del piano assistenziale; analisi dei risultati; valutazione e modifica del Piano Assistenziale



APP. TO NUMERO	LETTO N°	LETTO N°
	OSPITE 	
Candy Candy	PRIMARY NURSE	
Lucy Lucy	ASSIST. SOCIALE	
Piperita Patty	O.S.S. TUTOR 1	
Brown Charlie	O.S.S. TUTOR 2	

Quadro esposto in camera dell'Ospite



Metodo Gentil Care - si caratterizza per un approccio protesico alla cura della persona, che supporta l'anziano più che orientarlo al miglioramento delle performance e che ha come obiettivo principale il benessere, inteso come il miglior livello funzionale possibile, cercando di evitargli ogni stress.

(l'informazione dettagliata sul metodo, e il ruolo che ogni operatore ha nel essere parte del "supporto protesico" dell'ospite, è depositata in bacheca al piano terra scala A)

Regolamento Struttura Benincasa – depositato nella bacheca al piano terra scala A

Modulistica depositata nella stanza dell'ospite

Il diario ospite — operatore — depositato nell'armadio dell'ospite, permette una comunicazione immediata e sinergica tra l'ospite, familiare e operatori (Primary Nurse, Assistente Sociale, O.S.S. Tutor).

Scheda alimenti esterni — Gli ospiti possono usufruire di alimenti portati dai propri famigliari, se consumati all'interno della propria stanza. Per Motivi di salute e sicurezza è obbligatorio comunicare l'introduzione di alimenti all'infermiere, attraverso la compilazione dell'apposito modulo depositato all'interno dell'armadio.

E' vietato offrire agli altri ospiti cibi esterni (potrebbe essere pericoloso per la loro salute).

Sarà premura dell'operatore (Tutor-Primary Nurse) procurare ed archiviare la modulistica sopra descritta.



Punti di FORZA

Lo staff, i familiari e i volontari devono costituire una sorta di “alleanza terapeutica” di supporto al paziente.



Difficoltà

- Nuova impostazione di lavoro:
 - Primary Nursing
 - Tutor Socio-assistenziale
- Modifiche strutturali per creare ambienti idonei per incontri di équipe
- Collaborazione con ENTI



Interventi

- Formazione Operatori
- Formazione Familiari
- Proposta modifiche strutturali



- La gentilezza a parole crea confidenza.
- La gentilezza nei pensieri crea profondità.
- La gentilezza nel dare crea amore.



Mao Tse Tung

